Presentazione

In un mondo tanto instabile e incerto, in cui eventi assurdi e incredibili si fanno quotidianamente realtà e possono capovolgere situazioni politiche ed economiche, è problematico prevedere che cosa sarà e farà il futuro Parlamento Europeo. È certamente auspicabile la graduale assunzione di un ruolo costituente da parte dell'assemblea europea; ed, a questo proposito, non ci si può dimenticare del potenziale di legittimazione implicito in una elezione a suffragio universale diretto.

Tuttavia, con queste affermazioni si resta nel campo delle preferenze, o almeno delle congetture fortemente influenzate dai desideri personali. Se ci si limita, invece, a prendere atto delle dinamiche già in corso ed a trarne alcune ragionevoli conseguenze, si possono, al momento attuale, avanzare due osservazioni.

Innanzitutto gli sviluppi futuri continueranno a dipendere in buona parte da dinamiche esterne al Parlamento Europeo, anche per quanto riguarda le sue possibilità costituenti. In secondo luogo, se non si può sapere ciò che farà il Parlamento, si può sapere invece ciò che accadrà in Europa se esso non conoscerà uno sviluppo propulsivo.

Si può infatti ragionevolmente sostenere che vi siano possibilità di affermazione di un potere costituente solo quando sussistano certe condizioni e, innanzitutto, quando vi sia quella che potremmo chiamare « domanda di costituzione » da parte della